

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

41

### OGGETTO: **Indennità di funzione agli amministratori comunali per l'anno 2024.**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto**, del mese di **novembre**, alle ore **17** e minuti **10**, mediante collegamento da remoto.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Pr.</b>	<b>Ass.</b>
<b>PATRIOLI PAOLO</b>	SINDACO	X	
<b>GOZZI MARIA ROSARIA</b>	VICESINDACO	X	
<b>GALLARINI PIERMARIO</b>	ASSESSORE	X	
		3	

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, 4° comma, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il Segretario comunale, Dr.ssa Federica Sementilli, **collegata in videoconferenza**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Paolo Patrioli, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Preso atto** che le indennità di funzione spettanti al Sindaco, al Vice Sindaco ed agli Assessori sono attualmente fissate nella misura lorda di seguito riportata:

Sindaco € 2.033,00;

Vice Sindaco € 304,95 (eventualmente decurtata al 50% se lavoratore dipendente)

Assessori € 203,30 (eventualmente decurtata al 50% se lavoratore dipendente);

**Rilevato** che:

l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che al Sindaco e ai componenti la Giunta spetta un'indennità di funzione, ridotta alla metà per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;

l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero gli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 Febbraio 2009) e i lavoratori autonomi, categoria all'interno della quale va inquadrata la figura del co.co.co.;

l'art. 82, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che ai consiglieri spetta un gettone di presenza, con il limite mensile di un quarto dell'indennità del Sindaco;

l'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non spetta il gettone di presenza per la partecipazione al Consiglio Comunale e alle Commissioni;

l'art. 82, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la misura della indennità di funzione e del gettone di presenza viene fissata con decreto del Ministro degli Interni, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali;

con Decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4.4.2000 sono state determinate le misure della indennità di funzione e del gettone di presenza spettanti agli amministratori;

il Comune di Mandello Vitta ha una popolazione al 31.12.2022 di 228 abitanti e rientra, ai fini della determinazione delle indennità agli amministratori, nella classe demografica dei Comuni fino a 1.000 abitanti;

**Vista** la Legge n.266/2005, art. 1, comma 54, che stabilisce che "Per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono determinati in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare della data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:

le indennità di funzione spettante ai sindaci, ai presidenti delle province e delle regioni, ai presidenti delle comunità montane, ai presidenti dei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali, ai componenti degli organi esecutivi e degli uffici di presidenza dei consigli dei citati enti;

le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali e delle comunità montane;

le utilità comunque denominate spettanti per la partecipazione ad organi collegiali di cui alle lettere a) e b) in ragione della carica rivestita";

**Richiamata** la recente Deliberazione della Corte dei Conti sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 Gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "...la disposizione di cui all'art. 1, comma 54, legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riespandere i valori dell'indennità così come erano previsti prima della legge finanziaria 2006";

**Visto** che la rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materiale di status degli amministratori locali, di cui trattasi, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, è stata assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;

**Vista** la circolare del Ministero dell'Interno datata 24/04/2014 in cui si rileva che, ai fini del conteggio dell'invarianza della spesa, occorre parametrare la rideterminazione degli oneri al numero degli amministratori indicati all'art. 16, comma 27 del D.L. 13/06/2011 n. 136;

**Tenuto conto** che le indennità come sopra specificate sono quelle previste dal DM 119/2000 e s.m.i. e con le riduzioni di cui all'art. 1 comma 54 della Legge 266/2005 e s.m.i. e specificando che, ai fini del calcolo dell'invarianza della spesa gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza da

prendere a riferimento, sono quelli previsti dalla legge e non si tiene conto di eventuali riduzioni o rinunce applicate non per disposizioni di legge ma solo per volontà del singolo amministratore;

**Dato atto** che, al fine di supportare e rafforzare la continuità dell'azione dei sindaci, anche in relazione all'impegno aggiuntivo richiesto dall'attuazione del Pnrr, l'art. 146 del DDL di Bilancio, prevede un aumento dell'indennità di funzione spettante ai primi cittadini. In totale, per finanziare la misura, vengono resi disponibili 100 milioni per il 2022, 150 milioni per il 2023, 220 milioni a decorrere dal 2024. Il nuovo meccanismo previsto dalla Manovra parametrizza le indennità dei sindaci al «trattamento economico complessivo dei presidenti delle Regioni» e successivamente viene riproporzionato in base alla classe demografica del Comune. Detti incrementi, peraltro, produrranno effetti a cascata anche sui compensi spettanti a tutti gli altri componenti delle giunte comunali, essendo gli stessi calcolati in percentuale rispetto al compenso del Sindaco. Viene rimessa all'autonomia degli enti il compito di determinare, nel rispetto del limite massimo fissato dalla legge, la misura concreta dell'incremento dell'indennità di funzione spettante ai sindaci, tenendo conto che il contributo erogato dallo Stato andrà a coprire solo parzialmente tale incremento, mentre la restante parte rimane a carico del Bilancio comunale;

**Visto** l'art. 5, comma 11, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, che dispone: "Chi è eletto o nominato in organi appartenenti a diversi livelli di governo non può comunque ricevere più di un emolumento, comunque denominato, a sua scelta.";

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. **Di dare atto** che l'art. 1, comma 584, della L. 234/2021 (L. Bilancio 2022) dispone che i Comuni possono scegliere di applicare l'incremento:

- in misura graduale per gli anni 2022, 2023 e 2024;
- nella misura integrale prevista a regime (anno 2024), già a decorrere dall'anno 2022. In tal caso però dovrà essere garantito il "rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio";

**Di fissare**, con decorrenza dal 1° gennaio 2024, le misure delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori Comunali, negli importi mensili lordi di seguito riportati, (con riduzione delle indennità al 50% se lavoratori dipendenti), come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, art.146:

<b>Carica</b>	<b>2024</b>
Sindaco	Euro 2.208,00 – compenso teorico Compenso effettivo , da dimezzare in quanto lavoratore dipendente
Vice Sindaco (15% dell'indennità massima del Sindaco)	Euro 331,20, da dimezzare in quanto lavoratore dipendente
Assessori (10% dell'indennità massima del Sindaco)	Euro 220,80, da dimezzare in quanto lavoratore dipendente

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere;  
con separata unanime votazione;

### **DELIBERA**

**Di assegnare** al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.

**IL PRESIDENTE**  
f.to (PAOLO PATRIOLI)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 13/12/2023

Mandello Vitta, li 13/12/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to (DR. FEDERICA SEMENTILLI)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/00)**

**Divenuta esecutiva in data 28/11/2023**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile.

Mandello Vitta, li 28/11/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. FEDERICA SEMENTILLI)

